

---

# Riproposte

## EDIZIONI APPUNTI DI VIAGGIO

*Avendo cambiato Distributore, stiamo riproponendo alcuni libri delle Edizioni Appunti di Viaggio alle Librerie. Ne approfittiamo per riproporli anche ai nostri lettori.*

---

DALLA PAROLA AL SILENZIO  
[Via semplice alla meditazione],  
di John Main  
[3a. Edizione]

*Note Tecniche*

Pagine 119; Prezzo: Euro 13  
ISBN 978-88-87164-63-0

### IL LIBRO

Ogni pagina di questo libro è indirizzata alla pratica della meditazione, ed è un aiuto ed una introduzione alla pratica meditativa.

La semplicità di John Main produce nei lettori una specie di miracolo. In un primo momento, il suo linguaggio profondamente semplice ed essenziale risulta a noi un po' sconcertante; a noi sempre più "sapienti e prudenti" in questo secolo che sovrabbonda di parole di ogni tipo, a noi sempre più specializzati ed analitici, travolti da opinioni e commenti che ogni giorno ci assalgono dalle colonne dei nostri quotidiani... e quindi

per noi più complicati che mai. Perciò l'uomo della strada, abituato a muoversi nel traffico caotico delle nostre città, aduso ormai all'inesorabile inquinamento atmosferico, acustico e dei pensieri, potrà sentirsi un po' sorpreso ed inquieto di fronte alla semplicità di Main. Ma la via della meditazione che ci propone l'autore, come ogni vera via di sviluppo spirituale della coscienza umana, conduce gentilmente i meditanti fino a lasciarli, quasi camminando in punta di piedi, sulla sponda del grande Silentium Mysticum.

Il vero fascino di un autore come Main nasce dall'autenticità stessa dell'esperienza fatta prima di essere espressa. È il fascino innato della "perla" in sé, che sia mostrata agli altri oppure no. Ciascuno è dotato anche di questo potere: comunicare, al di là delle parole, la propria verità o le proprie apparenze. È qualcosa che sta lì dentro, nella stessa natura umana, da quan-

---

do il fumo dei sacrifici di Abele saliva verso Dio e quello di Caino rimaneva a terra.

Solo dopo essere entrato in contatto con l'ultimo e più silenzioso di tutti i misteri, il cristiano di oggi possiederà qualcosa di veramente autentico e veritiero che irradierà con o senza parole. Poiché, come affermavano i pitagorici, il sapiente non rompe il silenzio se non per dire qualcosa di più importante del silenzio.

P. Mariano Ballester

#### *L'AUTORE*

Dom John Main (1926-1982) è entrato a far parte dell'Ordine dei Benedettini dopo aver prestato la sua opera in Estremo Oriente con il British Colonial Service ed essere stato lettore di Diritto Internazionale presso il Trinity College di Dublino. Ha fondato il Priorato Benedettino di Montreal ed ha dato vita ad una comunità spirituale diffusa in tutto il mondo e legata dalla comune pratica quotidiana della meditazione silenziosa.

IL CRISTO, IL CONTADINO  
E IL BUE [Via zen e via cristiana],  
di Mariano Ballester  
[3a. Edizione]

#### *Note Tecniche*

Pagine 153; Prezzo: Euro 14  
ISBN 978-88-87164-21-5

#### *IL LIBRO*

La ricerca della vera identità dell'essere umano è stata da sempre l'enigma più segreto e indecifrabile fra tutti i misteri. L'approccio filosofico, psicologico e perfino teologico a questo orizzonte, ci provoca una sorta di esasperazione, un senso di impotenza simile a quello sperimentato da Agostino d'Ippona quando, mentre tentava di penetrare concettualmente nei misteri di Dio, vide il leggendario bambino che tentava di racchiudere l'oceano in un piccolo secchio.

I mistici sono sicuramente quelli che, tra gli uomini, rimangono maggiormente appagati nella ricerca del divino; eppure, ciò che manifestano sul segreto più grande dell'uomo, appare generalmente velato sotto un linguaggio simbolico. Sembra quasi obbligatorio usare quest'antico modo d'espressione quando si voglia rivelare a tutti qualcosa di insolito, che potrà, per altro, essere capito e svelato solo con l'aiuto di un libero approfondimento e della meditazione che ne consegue. Come è noto anche nel Vangelo l'uso della simbologia appare, più che giustificato, voluto: "Tutte queste cose Gesù disse alla folla in parabole e non parlava ad essa se non in parabole, perché si adempisse ciò che era stato detto dal profeta «Aprirò la mia bocca in

---

parabole, proclamerò cose nascoste fin dalla fondazione del mondo»" (MT 13,34-35).

Lo zen si è sempre dimostrato estremamente attento a manifestare il non manifesto.

Giocando abilmente col paradosso e trasmettendo senza tradimenti la vera essenza dell'insegnamento tramite Koan e, nel nostro caso, i disegni quasi umoristici del contadino e il bue, lo zen è un dito che punta la luna e indica, con imperturbabile sicurezza, quel mistero che è a mille miliardi di leghe al di là del dito.

#### L'AUTORE

Padre Mariano Ballester, gesuita, nella sua lunga esperienza di guida di preghiera e di meditazione che dura ormai da oltre trenta anni, ha messo a punto un metodo di "meditazione silenziosa" che ha chiamato MPA, Meditazione Profonda e Autoconoscenza. Questo metodo si avvale largamente anche di esercizi basati sulla meditazione del respiro. Per maggiori informazioni sulla MPA potete contattare il seguente indirizzo web: [www.mpa-net.it](http://www.mpa-net.it).

LA VIA DEL SILENZIO [meditazione e consapevolezza],

di Andrea Schnöller

[7a. Edizione]

*Note tecniche*

Pagine 248; Prezzo: Euro 20

ISBN 978-88-87164-66-4

#### IL LIBRO

Questo libro delinea l'inizio di un viaggio, e colui che lo intraprende deve prepararsi a un pellegrinaggio che lo condurrà, di tappa in tappa, fino al punto più profondo di Sé, lì dove la parola umana non sa dire nulla (ma "la Divinità è un nulla" dice Silesius), se non per pallide immagini, timide icone di una realtà eternamente presente ma occulta a chi non abbia intrapreso con serietà il cammino. Strannik in russo significa "pellegrino". E Dio deve amare i pellegrini, se a Tobia mandò angeli a guidarlo: non è stato forse l'essersi fatto errante a condurre l'anonimo pellegrino russo a divenire presenza vivente del divino, attraverso i villaggi e le steppe dell'immenso paese? È quindi un pellegrinaggio che padre Schnöller delinea con la chiarezza che gli deriva dall'essere egli stesso uno strannik assai avanzato nella "via del ritorno", capace però di guidare a sua volta altri viandanti.

Il paesaggio delineato, da Occidente a Oriente, è ampio e affascinante, a rappresentare l'identica aspirazione dell'uomo al bene, al trascendente.

---

Uno strano viaggio, uno strano pellegrinaggio: seduti al mattino presto o alla sera su un cuscino o uno sgabello, con la schiena eretta, immobili ai quattro punti cardinali, a tentare di disincantarci da quell'io in cui albergano tutti i desideri, le illusioni e le infinite effimere richieste, per riscoprire il Sé silenzioso dove, come in un lago che rispecchia la luna nella notte, ogni domanda diventa muta, e solo la silenziosa chiarezza delle acque narra, a chi sa ascoltare, la magnifica e terribile storia del mondo.

Gianpietro Sono Fazion

#### *L'AUTORE*

Andrea Schnöller è un frate della provincia cappuccina svizzera. Risiede al Santuario della Madonna del Sasso sopra Locarno, dove tiene corsi regolari di meditazione serale.

Ordinato sacerdote, ha compiuto studi di giornalismo all'Università Cattolica di Milano.

È stato per molti anni redattore della rivista *Messaggero* legata al Santuario del Sasso e ha frequentato a Milano il Centro di Psicologia e Analisi Transazionale. Per diversi anni ha seguito i corsi di Yoga e meditazione di C.E.S. Ray di Montagnola, ritiri vipassana con Corrado Pensa e corsi d'introduzione alla meditazione cristiana con padre Antonio

Gentili, insieme al quale ha pubblicato "Dio nel silenzio". Da oltre venti anni anima diversi gruppi di ricerca meditativa in Ticino e in Italia. Ha fondato "Il Ponte sul Guado", Associazione per la meditazione e l'evoluzione della coscienza.

#### *IL FILO D'ORO [Un'autobiografia]*

di Bede Griffiths

[2a. Edizione]

Note Tecniche

Pagine 245; Prezzo: Euro 15

ISBN 978-88-87164-44-4

#### *IL LIBRO*

Scrivere il racconto della propria vita è condividere in nudità ed autenticità il proprio itinerario di ricerca. È offrire allo sguardo altrui i propri percorsi, le salite che hanno affaticato il passo e il respiro, le radure che hanno dato ristoro all'anima, le curve che hanno reso timoroso e lento il cammino, i rettilinei su cui si è andati avanti spediti e sicuri, i panorami che hanno catturato lo sguardo, i tentennamenti e le scelte di fronte agli incroci, le cadute nei punti impervi... Ma è anche celebrare, come Maria in visita all'amica Elisabetta, le grandi cose che ha fatto in me l'Onnipotente. Gioire del dono della propria vita e donarla a pro-

---

pria volta. Vedere in essa un percorso guidato verso la Verità.

Scrivere è l'indizio che si è "pensato agli amici nel tempo della neve, della luna, dei fiori di ciliegio"; ovvero, che il proprio vivere non è mai stato solo per sé, ma anche e sempre in comunione con il resto degli esseri umani, e che a loro si vuole lasciare la propria testimonianza, per offrire tracce di Senso e di Bellezza.

L'autobiografia di Padre Bede Griffiths (Walton on Thames, Inghilterra, 1906 - Shantivanam Ashram, India, 1993), che finalmente pubblichiamo in traduzione italiana, è uno strumento prezioso per chi, infaticabile, cerca, cerca... e cerca ancora... E per chi si sente cercato...

In essa c'è il racconto di una vita che si lascia trasformare da un'intuizione, che comprende la preziosità di un'esperienza giunta inaspettata e si mette alla ricerca del suo significato.

Un'apertura dei sensi al cospetto della natura, una sera, ai tempi della scuola, un'irruzione improvvisa di bellezza, e tutto definitivamente cambia nella vita del giovane Alan Richard Griffiths (questo il suo nome di battesimo prima della professione monastica). Da allora, egli impegna tutte le sue forze nel tentativo di capire. Con

strumenti diversi e con radicalità di ricerca.

Con impegno instancabile e costante. Attraversando territori vari e vedendo ogni volta dilatarsi gli orizzonti. Vivendo di intelletto e di emozionalità. Di studio e di manualità. Di riflessione e di esperienza diretta. Cercando ed incontrando sintonie. Prima nella poesia e nella letteratura, poi nella filosofia, quindi nella Bibbia, nel vangelo e nei testi di spiritualità.

Antonia Tronti

#### *L'AUTORE*

Padre Bede Griffiths nacque in Inghilterra, nel 1906, da una famiglia anglicana. Dopo un travagliato ed intenso itinerario di ricerca, tra studi di letteratura e di filosofia, si convertì al cattolicesimo ed abbracciò la vita monastica nell'abbazia benedettina di Prinknash. Nel 1955 si trasferì in India e lì fu impegnato nel tentativo di favorire l'incontro tra la spiritualità cristiana e la spiritualità indù.

Divenne guida spirituale del Saccidananda Ashram, in Tamil Nadu, fondato qualche anno prima da Jules Monchanin ed Henri Le Saux, e ne chiese l'incorporazione alla Congregazione Monastica Camaldolese. Morì a Shantivanam nel 1993.